



Parrocchia di S. Stefano in Pane

29 Maggio 2016

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Anno C



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Dio Padre buono, che ci raduni in festosa
assemblea per celebrare il sacramento
pasquale del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
donaci il tuo Spirito, perché nella
partecipazione al sommo bene di tutta la
Chiesa, la nostra vita diventi un continuo
rendimento di grazie, espressione perfetta
della lode che sale a te da tutto il creato. Per
il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

l Lettura *Gen 14, 18-20*
Dal libro della Genesi
In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì
pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo
e benedisse Abram con queste parole:

"Sia benedetto Abram dal Dio altissimo,
creatore del cielo e della terra,
e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha
messo in mano i tuoi nemici".

E Abramo diede a lui la decima di tutto.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 109

**R. Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.**

Oracolo del Signore al mio signore:

"Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi".

**R. Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.**

Lo scettro del tuo potere

stende il Signore da Sion:

domina in mezzo ai tuoi nemici!

**R. Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.**

A te il principato

nel giorno della tua potenza

tra santi splendori;

dal seno dell'aurora,

come rugiada, io ti ho generato.

**R. Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.**

Il Signore ha giurato e non si pente:

"Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek".

**R. Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.**



Il Lettura

1Cor 11,23-26

**Dalla prima lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me". Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 9,11-17)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: "Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta". Gesù disse loro: "Voi stessi date loro da mangiare". Ma essi risposero: "Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente". C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: "Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa". Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra preghiera unanime perché dal grande mistero dell'Eucaristia scaturisca il dono della nostra salvezza.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.



1. O Signore, Sacerdote sommo ed eterno, custodisci il nostro Papa Francesco e tutti i Vescovi: la loro azione pastorale sia sorgente di santificazione per i fratelli.

Preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

2. O Signore, Sacerdote, Re e Profeta, guida quanti sono chiamati a governare i popoli e le nazioni: il loro servizio sia orientato al vero bene. *Preghiamo.*

Ascoltaci, Signore.

3. O Signore, Sacerdote dei beni futuri, apri alla speranza della vita eterna tutti i sofferenti e gli sfiduciati: la loro fatica si trasformi in gioia perfetta. *Preghiamo.*

Ascoltaci, Signore.

4. O Signore, Sacerdote, Vittima e Altare, unisci al tuo sacrificio d'amore tutti i tuoi discepoli: la loro esistenza sia riflesso della tua carità. *Preghiamo.*

Ascoltaci, Signore.

Signore Gesù, che nel Sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue hai posto la sorgente dello Spirito che dà vita, fa' che la tua Chiesa diventi il germe dell'umanità rinnovata a lode di Dio Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gesù prese i cinque pani e
i due pesci e li diede ai discepoli,
perché li distribuissero alla folla. Alleluia.

Siamo ricchi di ciò che doniamo

Mandali via, è sera ormai e siamo in un luogo deserto. Gesù non li ascolta, lui non ha mai mandato via nessuno, vuole fare di quel deserto, di ogni nostro deserto, una casa dove si condividono pane e sogni.

Per i discepoli Gesù aveva finito il suo lavoro: aveva predicato, aveva nutrito la loro anima, era sufficiente. Per Gesù no. Lui non riusciva ad amare l'anima e a non amare i corpi: "parlava alle folle del Regno di Dio e guariva quanti avevano bisogno di cure". Il Vangelo trabocca di miracoli compiuti sui corpi di uomini, donne, bambini. I corpi guariti diventano come il laboratorio del Regno, il collaudo di un mondo nuovo, risanato, liberato, respirante. "Fateli sedere in gruppi", metteteli in relazione tra loro, che facciano casa. Il miracolo della condivisione dei pani e dei pesci non parla di moltiplicazione - inizia con una richiesta illogica di Gesù ai suoi: Date loro voi stessi da mangiare. Ma gli apostoli non sono in grado, hanno soltanto cinque pani. La sorpresa di quella sera è che poco pane condiviso con gli altri è sufficiente, che la fine della fame non sta nel mangiare a sazietà, da solo, il tuo pane, ma nello spartire con gli altri il poco che hai. Noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo donato agli altri. Gesù avanza questa pretesa irragionevole e profetica per dire a noi, alla Chiesa tutta di seguire la voce della profezia, non quella della ragione; di imparare a ragionare con il cuore, il cuore sognatore di chi condivide anche ciò che non ha. Dona, allora, anche il tempo che non hai. Non conta la quantità ma l'intensità. E vedrai che il tempo e il cuore donati si moltiplicheranno. Tutti mangiarono a sazietà. Quel "tutti" è importante. Sono bambini, donne, uomini. Sono santi e peccatori, sinceri o bugiardi, nessuno escluso. Così Dio immagina la sua Chiesa: capace di insegnare, guarire, saziare, accogliere senza escludere nessuno, capace come gli apostoli di accettare la sfida di mettere in comune tutto quello che ha. Capace di operare miracoli, che non consistono nella moltiplicazione di beni materiali, ma nella prodigiosa e creativa moltiplicazione del cuore.

padre Ermes Ronchi



29 Maggio 2016 - 5 Giugno 2016

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 29 MAGGIO CORPO E SANGUE DI CRISTO Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17	Ore 8.00: Maurizio Ore 10.00: Michele, fam. Mellini Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi, Elisabetta, Rosa, Maria Ore 18.00: Silvia e Tommaso (ringraziamento)
LUNEDI' 30 MAGGIO 2Pt 1,1-7; Sal 90; Mc 12,1-12 Mio Dio, in te confido	Ore 8.30: don Piero, Mirella Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia, Fernando, Andrea
MARTEDI' 31 MAGGIO VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56	Ore 8.30: Massimo Ore 18.00: Anna
MERCOLEDI' 1 GIUGNO S. Giustino – memoria 2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27	Ore 8.30: Mario Ore 18.00: Margherita, Mario, Alessandro, Piero, Carla
GIOVEDI' 2 GIUGNO 2Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34 Fammi conoscere, Signore, le tue vie	Ore 8.30: Virginia, Liliana Ore 18.00:
VENERDI' 3 GIUGNO SACRATISSIMO CUORE DI GESU' Ez 34,11-16; Sal 22; Rm 5,5b-11; Lc 15,3-7	Ore 8.30: Ore 18.00: Augusto
SABATO 4 GIUGNO Cuore Immacolato di Maria Is 61,9-11; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51	Ore 8.30: Ore 17.00: Primo Ore 18.00: Libero, Marcella, Sabatino, Maria
DOMENICA 5 GIUGNO X DOMENICA TEMPO ORDINARIO 1Re 17,17-24; Sal 29; Gal 1,11-19; Lc 7,11-17 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	Ore 8.00: Stefano Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Maria, Alessandro, Luciana

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 29 maggio: Giornata di raccolta per i lavori della parrocchia

Lunedì 30 maggio ore 21.15:

don Andrea Bigalli, delegato regionale dell'Associazione Libera,
 parlerà sul tema: " *Esiste la mafia in Toscana?*" al Teatro nuovo sentiero

Martedì 31 maggio ore 21.15: S. Rosario itinerante (partenza dalle Casette)

Mercoledì 1 giugno ore 16.30:

Catechesi sui Salmi presso i locali della Misericordia

Giovedì 2 giugno: 58° anniversario della morte di don Giulio Facibeni

Ore 9: S. Messa al cimitero di Rifredi - **Ore 11:** Convegno al teatro nuovo sentiero

Venerdì 2 giugno ore 16.30: Adorazione Eucaristica

**Sono aperte in segreteria le iscrizioni per il centro estivo e
 per i campi per bambini e ragazzi (orario di archivio)**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € 1.169,06

Le offerte dei genitori dei bambini di 1^a Comunione sono state € 525,00

 Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it